

Comunicato Stampa.

Bologna, 15 novembre 2007.

Al via la seconda edizione di "Cochlear in Musica" che prevede, grazie alla collaborazione con lo Zecchino d'Oro, la partecipazione fra il pubblico di 16 bambini sordi, ma in grado di sentire la musica e cantare le canzoni grazie al loro impianto cocleare, noto anche come orecchio bionico.

Accordo fra lo storico Antoniano dei Frati Minori e la Cochlear Italia che ha donato l'impianto di magnetizzazione dello studio televisivo, primo in Italia, che permetterà di riprodurre distintamente i suoni anche per tutte quelle persone che non sentono bene e hanno bisogno di protesi acustiche.

Una iniziativa di grande successo che fa il bis quest'anno. Lo Zecchino d'Oro anche quest'anno avrà come ospiti durante i giorni della manifestazione un gruppo molto speciale di spettatori: **16 bambini** dai 6 ai 13 anni, bravi, belli, che frequentano la scuola con grande profitto, che sanno suonare degli strumenti musicali, sanno cantare, ma sono **sordi profondi**.

Sono infatti ragazzini nati sordi o diventati sordi in seguito ad infezioni o fattori genetici, in tenera età. Avrebbero potuto perciò crescere e rimanere audiolesi, con gravi difficoltà di parola. Invece sentono benissimo grazie ad un **intervento di impianto cocleare della Cochlear**, l'azienda australiana che lo ha realizzato negli anni '80, noto anche come "**orecchio bionico**". Si tratta di un dispositivo elettronico che introdotto nella coclea, la struttura a forma di chiocciola dell'orecchio interno, bypassa le cellule uditive danneggiate nell'orecchio stimolando il nervo acustico direttamente tramite 22 elettrodi. Esternamente l'impianto è dotato di un minuscolo microfono direzionale e omnidirezionale che filtra i differenti tipi di suoni e di un elaboratore del linguaggio.

L'impianto che è interamente passato dal sistema sanitario nazionale, è stato impiantato ai 16 giovani spettatori dello Zecchino d'Oro in vari ospedali italiani, attrezzati anche con un centro di logopedia, fra cui l'Ospedale di Reggio Emilia, quello di Piacenza, Pisa, Brescia e Treviso.

I numeri della sordità profonda sono ancora molto alti: **ogni 1000 bambini nati, 2 soffrono di sordità acuta. Il che comporta che ogni anno circa 7000/8000 bambini necessitano di sostegno scolastico, con conseguenze immaginabili per la spesa pubblica.**

Ma forse non tutti sanno che nel nostro paese **circa il 10% della popolazione è affetto da disturbi più o meno gravi dell'udito (quasi 6 milioni di persone!) e che la maggior parte ha necessità di utilizzare delle protesi.** E' proprio pensando ai portatori di protesi che **Cochlear Italia (con sede a Bologna) da sempre sensibile ai temi sociali, ha donato all'Antoniano la magnetizzazione dello studio televisivo.** Questa procedura che nell'Europa del Nord è attiva in tutti gli edifici pubblici, dai teatri alle banche agli uffici postali, permette di far distinguere al protesizzato i vari suoni e quindi la musica e il canto dei bimbi che altrimenti si mischierebbero con i rumori ambientali o altri suoni di sottofondo. In pratica il campo magnetico che si crea agisce come gli auricolari che indossano i cantanti quando cantano dal vivo e hanno bisogno di sentire la musica che li accompagna.

Lo studio televisivo dell'Antoniano di Bologna sarà quindi il primo studio in Italia ad avere questa caratteristica e questo grazie a Cochlear Italia che ha già predisposto questa funzione di selezione dell'ascolto nei suoi miniaturizzati impianti cocleari.

I bambini provengono da: Montecchio Maggiore (VI), Viareggio, Roma, Orciatico (Pi), Palagano (Mo), Lodrino (Bs), Macchia di Isernia, Brescia, Ospitaletto (BS), Vittorio Veneto (Tv), Mestre.

Come funziona l'orecchio bionico? L'impianto cocleare è una tecnologia biomedica, messa a punto solo alla fine degli anni '80, che consente la stimolazione del nervo acustico in caso di sordità profonda o totale da disfunzione cocleare.

L'impianto è costituito da una parte interna che si compone di una serie di elettrodi che vengono introdotti chirurgicamente all'interno della coclea, e da un ricevitore alloggiato nella mastoide".

Il sistema esterno si compone di più microfoni che, dopo aver captato i segnali acustici, li inviano ad uno "speech processor" che li elabora e li trasmette ad un'antenna mantenuta con un magnete accanto al ricevitore.

E' l'unico dispositivo elettromedicale realizzato in grado di restituire uno dei cinque sensi.

Benefici. L'impianto cocleare ha portato un radicale cambiamento nell'approccio verso la sordità invalidante da diversi punti di vista: in primis quello scientifico (si tratta infatti del primo organo sensoriale artificiale), poi quello sociale poiché vi è la piena integrazione del sordo nella comunità degli udenti. Non indifferente è anche il fattore economico: il costo sanitario di ogni impianto è elevato, ma molto più elevati sono i risparmi sociali. Si tratta in pratica di un investimento e non di un costo con risparmi a medio termine che possono raggiungere i 100.000 euro.

Le cause della sordità possono essere genetiche (ca. il 45-50%); acquisite (dal 25 al 30%); ma tuttora un 25% delle cause è di natura sconosciuta.

Cochlear nel mondo e in Europa

Fin dal suo debutto con il primo impianto cocleare al mondo che risale ad oltre 20 anni fa, Cochlear Ltd e le sue filiali europee, hanno restituito il dono dell'udito a più di 75.000 pazienti nel mondo. L'alta tecnologia di Cochlear che si basa sulla continua ricerca e lo sviluppo della stessa, restituisce l'abilità di udire suoni e di comprendere le parole pronunciate con un notevole contributo alla qualità della vita di tutti quelle persone che soffrono di una profonda mancanza dell'udito o che l'hanno completamente perso.

Cochlear è sempre stata leader nel suo campo grazie allo sforzo fin qui prodotto nel realizzare il miglior dispositivo per l'udito, grazie alla capacità di supportare anche negli anni qualsiasi tipo di paziente, di qualsiasi età e di qualsiasi estrazione sociale.

La promessa di Cochlear é : Hear now. And Always. Sentire ora e per sempre.

Per maggiori informazioni e per poter contattare i genitori dei bambini che interverranno allo Zecchino d'Oro, si prega di contattare : Ufficio Stampa Cochlear Italia
ANGELS srl. Communication & Beyond – Aura Nobolo. M. 335/6416653
e-mail : auranobolo@hotmail.com

Cochlear Italia s.r.l. Via Augusto Murri,45L – 40137 Bologna T. 051/343578 F. 051/392062
e-mail : info@cochlear.it www.cochlear.it